

Regione e ANCI Toscana rinnovano intesa montagna e pensano a rilancio

Autore : Redazione

Data : 12 Febbraio 2021



Saccardi: 'Dare servizi e risposte per investire sul futuro di questi territori e prospettive di crescita per tutto il nostro sistema'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Rafforzare le politiche comuni per lo sviluppo dei territori, il contrasto allo spopolamento e il rilancio dopo l'emergenza sanitaria per il Covid-19: sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa per la Montagna 2021 - 2022 siglato tra la Regione e ANCI Toscana, che conferma i punti già previsti nell'accordo di due anni fa e aggiunge nuove attività condivise.

Ha detto la Vicepresidente della Regione Stefania Saccardi:

La montagna è valore e opportunità di sviluppo. Dare servizi e risposte alla montagna vuol dire investire sul futuro di questi territori ma anche dare prospettive di crescita per tutto il nostro sistema.

Proseguiamo e ampliamo quindi la collaborazione con ANCI e con i comuni per essere sempre più vicini ai bisogni delle realtà montane trovando soluzioni nuove a quelle criticità che da lungo tempo le colpiscono e per metterle in condizione di cogliere al meglio le tante opportunità e risorse che arriveranno nei prossimi mesi.

Afferma Luca Marmo, Sindaco di San Marcello Piteglio (PT) e responsabile di settore ANCI Toscana:

Questo accordo è fondamentale per la nostra Montagna. Noi amministratori vogliamo che la montagna non sia più considerata come un luogo 'da assistere'.

Perché la montagna è un valore, la montagna non offre servizi solo a chi ci abita ma a tutti: penso all'acqua, all'aria pulita, agli spazi, all'energia.

La montagna va riconnessa con la piana e con le città, perché si crei un circuito di reciproci vantaggi. Ed è questo l'obiettivo con cui vogliamo continuare a lavorare insieme alla Regione.

Regione ed Anci dunque continueranno a collaborare su molti temi e progetti. Porteranno avanti lo 'Sportello Montagna', l'ufficio per la promozione delle politiche e dei progetti che interessano i comuni montani, con *newsletter*, *front-office*, *workshop* informativi su nuovi bandi e opportunità, canali *social*, sito *web*; organizzeranno incontri e attività del percorso di avvicinamento agli Stati generali della Montagna toscana, previsti in luglio; realizzeranno indagini specifiche per una migliore programmazione degli interventi; offriranno strumenti per la crescita delle competenze locali.

A questo si aggiungono nuovi obiettivi definiti dalla nuova intesa:
realizzare analisi conoscitive sugli ambiti più strategici, valorizzazione economica dei servizi eco-sistemici, efficientamento energetico di edifici e impianti, variazione demografiche;
condividere sui territori con appositi *focus* i risultati e le proposte degli Stati generali;
rafforzare la rete territoriale con la condivisione delle buone pratiche sui servizi, scuola, trasporto, sanità, servizi bancari e postali, e su base associativa, coinvolgimento di PA, cooperative di comunità, sistema imprenditoriale privato, associazionismo.

Dal punto di vista operativo, ci sarà un gruppo misto di coordinamento ANCI - Regione, che potrà coinvolgere altri soggetti sul territorio; mentre la gestione delle risorse è affidata ad ANCI Toscana.